



In Liquidazione
(Consorzio tra Enti Pubblici della Provincia di Enna in Liquidazione)
Cod. Fisc. e P. IVA 00575770862

DELIBERA DEL LIQUIDATORE
con i poteri del Consiglio di Amministrazione
DEL CONSORZIO ENTE AUTODROMO DI PERGUSA
N. 27 del 23-10-2025

Proposta n. 31 del 23-10-2025

Oggetto: APPROVAZIONE PIAO ANNO 2025-2027

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 02.08.2024, con la quale è stata nominata Liquidatore del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa, con i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto, l'Avv. Mariangela Corbo, insediatasi nella carica in data 27.08.2024

RICHIAMATE:

- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 26.05.2025 con la quale è stato approvato il Piano Programma 2025/2027;
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 26.05.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- la Deliberazione del Commissario Liquidatore, assunta con i poteri del Consiglio di Amministrazione, n. 11 del 04/06/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, richiamando il Piano Programma quale correlato Piano degli Obiettivi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, che all'art. 6 indirizza e prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'acronimo PIAO, una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente;

RICHIAMATO il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, regolamento che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti;

VERIFICATO che nella modalità semplificata occorre predisporre i seguenti piani:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
- il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);

DATO ATTO che:

- il soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT è il Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente;

VISTO a tal fine, l'allegato Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predisposto dal RPCT a seguito dell'analisi dei processi amministrativi, dei rischi di corruzione e delle misure di prevenzione applicabili, tenuto conto delle specificità funzionali e delle competenze delle singole unità organizzative, che aggiorna il PTPCT 2024/2026;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO semplificato secondo il seguente macro schema:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
- Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
- Sottosezione Struttura organizzativa;
- Sottosezione Organizzazione del lavoro agile
- Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni del personale

DATO ATTO che:

- le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto;
- il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- con comunicato del Presidente dell'ANAC del 30.01.2025, è stato disposto che per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO coincide con il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025);
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente;

PRECISATO che dall'attività istruttoria si è addivenuti ad un documento programmatico che presenta i contenuti richiesti dalle norme, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, ed evidenzia le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico;

DATO ATTO che:

- il Piano degli Obiettivi 2025/2027 è quello già esposto nel Piano Programma 2025/2027, richiamato nella deliberazione adottata dal Commissario Liquidatore con i poteri del Consiglio di Amministrazione nr.11 del 04/06/2025 e non necessitano di specifica e formale condivisione trattandosi di adempimenti derivanti dal dettato normativo vigente, oltre che da principi comportamentali di buona diligenza;
- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale, specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche, attribuite per assetto statutario al Consiglio di Amministrazione, ovvero al Commissario Liquidatore;

CONSIDERATO che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTO l'articolo 6, commi 1, 2, 3, 4, 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ai sensi del quale occorre definire la programmazione del fabbisogno del personale, assicurando la coerenza con i seguenti documenti, a pena di divieto di effettuare nuove assunzioni:

- l'organizzazione degli uffici;
- la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter;
- la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

- la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

VERIFICATO, altresì, che:

- occorre assicurare coerenza e adeguata capienza della presente proposta di programmazione con la Dotazione Organica dell'Ente;

- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011, impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale, sanzionando gli enti inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

CONSTATATO che:

- In data 1 agosto 2024 è scaduto il termine di durata trentennale di durata del Consorzio, previsto dall'art. 3 dello Statuto, e in assenza di determinazioni degli Enti consorziati di proroga della durata dell'Ente, è stata garantita la continuità dell'azione amministrativa per l'esperimento delle procedure di cui all'art. 23 dello Statuto Consortile mediante la nomina di un liquidatore, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 2 agosto 2024;

- pertanto non sussiste alcuna programmazione gestionale volta al potenziamento delle risorse umane in ragione della gestione liquidatoria;

- l'assetto organizzativo va riorganizzato in coerenza alle necessità gestionali di un ente in liquidazione,

- le figure lavorative previste nella predetta organizzazione devono essere coerenti con le predette esigenze;

- l'assetto organizzativo individuato comprende le figure lavorative già individuate di fatto nella struttura prima della gestione liquidatoria;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che ha modificato l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 impone alle pubbliche amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'ente;

- la modifica apportata con la predetta Legge n. 183/2011 all'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, relativa all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha statuito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di sovrannumero) vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

DATO ATTO CHE, effettuata la ricognizione del personale in forza all'Ente, allo stato non emergono situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale in ragione delle risorse finanziarie in dotazione e delle esigenze della gestione liquidatoria;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, allegando il POLA e il Piano della Formazione;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegati alla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

- lo Statuto consortile;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione, così costituito:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;

- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;

- Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

- Sottosezione Struttura organizzativa
- Sottosezione Organizzazione del lavoro agile
- Sottosezione: Piano triennale dei fabbisogni del personale
- Sottosezione: Formazione del personale

ed i seguenti Allegati:

- Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza
- Organigramma
- Piano Operativo Lavoro Agile
- Dotazione Organica
- Piano della Formazione

3. DI DARE MANDATO agli uffici competenti di:

- sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Ente;
- inviare il documento al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite apposita procedura digitale;

4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. ai sensi dell'art.12 della legge regionale 44/91.

Il Direttore - Segretario

F.to Avv. Fonte Viviana Sebastiana

IL LIQUIDATORE

Nominato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.26 del 02.08.2024

VISTA la suesposta proposta di determinazione;

RITENUTA la proposta dell'Ufficio meritevole di accoglimento;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Direttore Segretario

VISTO il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

DELIBERA

di APPROVARE, per i motivi in premessa espressi, la sopra riportata proposta di determinazione.

di DICHIARARE, il presente atto immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. 2 della L. R. 44/91, per le motivazioni esposte.

Il Liquidatore

F.to Avv. Mariangela Corbo